

# Bagni Pubblici: “Chiusi da novembre, non ci sono fondi”

Bagni pubblici chiusi, almeno fino al 31 dicembre.

L'appalto di gestione del servizio, a Siracusa, scadrà il prossimo 31 ottobre e non sembra prevista alcuna nuova gara e nemmeno una proroga per quest'anno. Tutto potrebbe essere rinviato agli inizi del 2023. Questa, almeno, sarebbe la previsione della cooperativa sociale che gestisce attualmente i bagni pubblici del capoluogo, impiegando sei operatori (soggetti fragili)

Il servizio costa al Comune circa 60 mila euro l'anno, 4900 euro mensili corrisposti alla cooperativa.

“Abbiamo chiesto per mesi all'amministrazione comunale di darci notizie in merito al futuro immediato del servizio di cui ci occupiamo - commenta Natale Caruso della coop. “Tempi Nuovi” - Non abbiamo ottenuto riscontro fino a quando, qualche giorno fa, ci è stato comunicato che il 31 ottobre dovremo riconsegnare le chiavi e che per il momento non sarà pubblicato alcun bando per il rinnovo e nemmeno concessa una proroga per carenza di fondi. L'argomento è spostato, forse al prossimo gennaio. Per il momento, dunque - ipotizza Caruso - i lavoratori saranno messi in cassa integrazione o licenziati, in attesa e nella speranza di poter presto ripartire”.

Dagli uffici comunali trapela una debole possibilità di evitare che i bagni pubblici rimangano chiusi fino al 31 dicembre, che significherebbe anche durante il periodo delle festività natalizie. Secondo indiscrezioni, tuttavia, l'eventualità di garantirne l'apertura sarebbe poco probabile.

---

# **Incidente autostrada, tamponamento in galleria San Demetrio: grave una 58enne**

Nuovo incidente sulla Siracusa-Catania, nei pressi dello svincolo di Lentini. E' avvenuto nella giornata di ieri. Un tamponamento in galleria, nella corsia di marcia in direzione del capoluogo aretuseo. I rilievi sono stati eseguiti dalla Polizia Stradale. Due i mezzi coinvolti.

Ad avere la peggio, la coppia che viaggiava su di una Fiat Punto. I due, coniugi modicani sessantenni, hanno dovuto fare ricorso alle cure dei sanitari. Per l'uomo, di 62 anni, prognosi di 10 giorni. E' invece con la prognosi sulla vita riservata la moglie, di 58 anni.

---

# **In Italia armato, un anno e sei mesi in carcere per un 31enne egiziano**

Dovrà espiare un anno e sei mesi di reclusione per porto abusivo di armi.

Gli agenti della Squadra Mobile hanno eseguito l'ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Milano a carico di un egiziano di 31 anni.

Il reato contestato è stato commesso in Italia prima dell'espulsione dal territorio nazionale.

L'uomo ha poi fatto rientro illegalmente insieme ad un gruppo di connazionali sbarcati ieri presso il porto commerciale di Augusta, soccorsi in mare da una imbarcazione della Capitaneria di Porto.

Dopo le incombenze di rito, è stato accompagnato nel carcere di Cavadonna.

---

## **Turismo Archeologico, le catacombe di Siracusa alla Borsa Mediterranea di Paestum**

Le Catacombe di Siracusa presenti alla XXIV edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico in programma a Paestum da domani, giovedì 27, a domenica 30 ottobre.

L'Ufficio Diocesano per la Custodia delle Catacombe, l'Ispettorato per le Catacombe della Sicilia Orientale e la società Kairós presenteranno il mondo dell'archeologia sotterranea di età paleocristiana che si può scoprire a Siracusa. Le catacombe sono vere e proprie città sotterranee. I tre grandi complessi siracusani, la Catacomba di San Giovanni, quella di Santa Lucia e quella di Vigna Cassia, sono i più notevoli dopo quelli di Roma e pongono Siracusa su un piano privilegiato rispetto alle altre del mondo cristiano antico. Differenti per età di realizzazione e per composizione strutturale troviamo ampie gallerie, con grandi camere sepolcrali nella Catacomba di San Giovanni; strette invece, in quelle di Santa Lucia, creando un vero e proprio labirinto di pietre, e ipogei di diritto privato nella struttura di Vigna Cassia.

Al loro interno sono stati rinvenuti alcuni veri “tesori”: il più antico presepe al mondo (secolo IV) scolpito sul fronte del sarcofago di Adelfia, un singolare affresco di epoca bizantina (secolo VIII) che racconta del supplizio dei Quaranta Martiri di Sebaste ed ancora, raffigurazioni pittoriche con pavoni affrontati, giardini fioriti, Oranti, colombe e lepri, oltre a graffiti con pesci barche e Cristogramma.

Le catacombe di Siracusa, tutelate dalla Pontificia Commissione di Archeologia Sacra, sono fruibili grazie alla società Kairós che li gestisce in collaborazione con l'Arcidiocesi di Siracusa.

La Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico è il più grande salone espositivo al mondo dedicato al patrimonio archeologico, un luogo di approfondimento e divulgazione di temi dedicati all'archeologia e al turismo ma anche un'occasione di incontro per addetti ai lavori, operatori turistici e culturali.

Venerdì 28, Monsignore Pasquale Iacobone, segretario della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra, aprirà i lavori della conferenza: “Incontro nazionale città Ipogee. L'archeologia sotterranea per un turismo più esperienziale e sostenibile”. Al termine della conferenza Mons. Iacobone riceverà il Premio “Paestum Mario Napoli” per il progetto catacombe d'Italia.

---

**Ruba la borsa dall'auto di una donna: identificato,**

# scatta l'arresto

Ieri, al termine di un'attività investigativa coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa ed espletata dagli agenti del Commissariato di Noto, guidati dal dirigente Paolo Arena, è stato arrestato, in esecuzione dell'ordinanza di misura cautelare degli arresti domiciliari, un giovane di 24 anni per il reato di furto aggravato.

Lo scorso maggio un'anziana donna, mentre si trovava a bordo della propria autovettura, si accorse di essere seguita da due giovani in sella ad uno scooter.

Dopo aver parcheggiato il veicolo, la donna è stata raggiunta da uno dei due individui il quale, aperta la portiera lato passeggero, si impossessò della sua borsa posta sul sedile in maniera così repentina da non consentirle alcuna reazione.

I due ladri si erano poi allontanati velocemente a bordo dello scooter su cui viaggiavano.

Ad un incrocio, il conducente provocò un incidente con un altro veicolo. Uno dei due malviventi si era dileguato a piedi, con la borsa della donna, l'altro aveva guadagnato la fuga a bordo del ciclomotore.

Le informazioni acquisite dagli investigatori hanno consentito di risalire all'identità del responsabile del furto sottoponendo a perquisizione la sua abitazione dove, nel vano sottoscala, è stato rinvenuto un sottoscocca bianco appartenente allo scooter utilizzato per il furto.

Inoltre, nelle pertinenze dell'abitazione, è stato

trovato uno scooter appena verniciato di nero ma con aloni di colore bianco non del tutto ricoperti dalla vernice. L'acquisizione, infine, di immagini tratte da un impianto di video sorveglianza, installato nel luogo ove erano avvenuti i fatti, non lasciava alcun dubbio sull'identità del giovane il quale, avvalendosi della complicità di un minore, aveva messo a segno il furto. Il giovane, raggiunto in carcere, dove si trova ristretto per altra causa, ha ricevuto lì la notifica dell'ordinanza.

---

## **Migranti: soccorsi in mille a largo delle coste siracusane. Ci sono anche due cadaveri**

Dalla serata di ieri e fino a questa mattina, sono state condotte, al largo delle coste siracusane, in area di responsabilità SAR italiana, due complesse operazioni di soccorso coordinate dalla Centrale operativa della Guardia Costiera di Roma (IMRCC), nei confronti di due pescherecci con diverse centinaia di migranti bordo, provenienti dalla Cirenaica. Sono intervenute motovedetta da Siracusa, Pozzallo e Catania.

Sul primo peschereccio, a circa 35 miglia dalla costa, sono intervenuti: nave Diciotti della Guardia Costiera, che ha tratto in salvo 416 migranti, e un pattugliatore spagnolo in missione FRONTEX, che ha recuperato 78 migranti. La nave fa rotta verso Augusta.

Un secondo peschereccio è stato soccorso, sempre durante la notte, a 60 miglia dalla costa. In area d'operazione sono intervenuti nave Diciotti, un pattugliatore della Guardia di

Finanza e due motovedette della Guardia Costiera. Tratti in salvo 663 migranti e recuperati due corpi privi di vita.

---

## **Finalmente l'Ars: convocata la prima seduta della nuova legislatura regionale**

Concluso ieri l'infinito "conteggio" dei voti, con le ritardatarie province di Catania e Messina, il presidente della Regione, Renato Schifani, ha convocato la prima seduta della nuova Assemblea Regionale Siciliana. Appuntamento in Sal d'Ercole per il 10 novembre, alle 11.

Sarà la prima seduta della nuova legislatura, la 18.a, dell'Assemblea regionale siciliana. Firmato questa mattina il decreto di convocazione dell'Aula, con il relativo ordine del giorno: costituzione dell'Ufficio provvisorio del Consiglio di presidenza, giuramento dei settanta deputati ed elezione del presidente dell'Assemblea.

Sono 5 i deputati che rappresentano la provincia di Siracusa in Ars e sono tutti debuttanti: Tiziano Spada (Pd), Carlo Gilistro (M5s), Giuseppe Carta (Mpa), Riccardo Gennuso (Forza Italia) e Luca Cannata (FdI). Quest'ultimo, già deputato nazionale, in occasione della prima seduta dell'Ars rinuncerà ufficialmente al seggio che andrà al primo dei non eletti nella lista siracusana di FdI, ovvero Carlo Auteri.

---

# **Rissa con spari in via Cappuccini: sei denunciati, si indaga ancora**

Identificati i presunti partecipanti alla rissa dello scorso 24 ottobre in via Cappuccini, a Lentini.

Si tratta di sei persone, tutte lentinesi, denunciate dagli agenti del locale commissariato.

Nel corso di quella rissa era stata segnalata anche l'esplosione di colpi d'arma da fuoco.

Giunti sul posto, gli agenti avevano constatato che, poco prima, vi era stata una rissa tra contrapposte fazioni per motivi ancora in fase di accertamento, nel corso della quale sarebbe stata utilizzata, a scopo intimidatorio, una pistola a salve con tappo rosso. L'arma è stata successivamente rinvenuta e sequestrata.

Tutti i soggetti coinvolti nella rissa si sono mostrati poco collaborativi con gli inquirenti e non hanno fornito particolari importanti sul movente dell'acceso e violento litigio.

---

# **Schiamazzi e musica ad alto volume: denunciati gestore e titolare di un pub**

Disturbo della quiete pubblica, due denunce in Ortigia: una per il gestore, l'altra per il titolare di un noto pub del

centro storico.

Gli Agenti della Divisione di Polizia Amministrativa e Sociale, nell'ambito di predisposti servizi finalizzati al controllo dei locali notturni ed al rispetto delle norme poste a presidio delle attività ricreative e musicali, guidati dal dirigente Calì, a seguito di un intervento delle Volanti richiesto da alcuni cittadini residenti nelle vicinanze del locale, punto di ritrovo della movida siracusana, hanno denunciato il titolare ed il gestore di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande per disturbo del riposo delle persone. Inoltre, sono state elevate sanzioni amministrative per un totale di 40.000 euro per avere consentito un'attività rumorosa, consistente nel diffondere musica ad alto volume senza le previste autorizzazioni.

Nei pressi del locale, i giovani hanno anche vandalizzato la pubblica via con bottiglie rotte e bicchieri.

Già lo scorso mese, il locale pubblico era stato sanzionato per avere organizzato eventi senza autorizzazione e per il rilevamento di emissioni sonore oltre il consentito. La sanzione ammontava in quel caso a 60 mila euro.

Foto: repertorio

---

## **“Buco” a Levante e via lido Sacramento che frana: un anno dopo poche novità**

Una notizia buona ed una cattiva per via lido Sacramento. La buona nuova riguarda i circa 60mila euro per la progettazione esecutiva che arriveranno dall'Autorità di bacino,

aggiungendosi ai 455mila che il Dipartimento regionale di Protezione Civile ha già stanziato per i lavori. La cattiva notizia, però, è che in ogni caso queste risorse non basteranno per intervenire nei due tratti della strada siracusana danneggiati dai marosi e dal maltempo dello scorso anno.

Le somme "stanziolate", però, non sono ancora nella disponibilità materiale di Palazzo Vermexio. L'interminabile trafila burocratica dovrebbe concludersi a breve, quando il progetto definitivo redatto dai tecnici comunali metterà il Dipartimento regionale nella condizione di inviare le somme assegnate a quell'intervento. I lavori consisteranno nella realizzazione di una parete in cemento per rafforzare la falesia ed evitare che la strada possa continuare a scivolare verso il mare. In più, barriere soffolte in mare, parallele alla costa, per depotenziare le onde che vi si infrangono contro. Quanto al tratto franato poco più avanti, bisognerà ancora attendere.

Ma in via lido Sacramento c'è un'altra emergenza da dissesto idrogeologico, sin qui trascurata. Tra i civici 35 e 39 sta venendo giù la strada, interessando in parte i sottoservizi. I segnali di frana sono ormai prossimi anche alle prime abitazioni, poco distanti dalla linea di costa. Diversi anni fa, la Protezione Civile comunale aveva ipotizzato un piano da 180 mila euro per arginare il fenomeno in atto. Oggi ne servirebbero almeno 5 volte tanto.

Resta in attesa di lavori, tanto necessari quanto urgenti, l'esteso "buco" alla base del muraglione di Levante, in Ortigia. Rispetto ad un anno fa, la situazione non è cambiata ma inizia adesso la stagione delle mareggiate che potrebbe rendere ancora più seria la situazione, anche dal punto di vista statico. "Si stanno ricombinando le ultime schede per sbloccare le somme stanziolate, ferme ancora a Palermo", spiegano fonti vicine all'amministrazione comunale. La burocrazia, anche regionale, è un mostro insuperabile alle volte. Resta il fatto che, un anno dopo, le situazioni di pericolo sono ancora lì, in attesa di lavori eppure definiti dalla stessa Protezione Civile regionale "di somma urgenza".